Anno XVII — Mercoledì 27 Giugno 1883 — N. 152

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col primo luglio p. v. s'apre un nuovo periodo d'associazione al nostro Giornale ai prezzi indicati in testa allo stesso, e l'Amministrazione rinnova ai Soci la preghiera di mettersi in regola coi conti.

LA PIETOSA ISTORIA DEL MARCHESE DI BAVIERA

La *Rassegna* di Roma pubblica queste interessanti rivelazioni:

Il marchese Augusto di Baviera fondò nel 1861 l'*Osservatore Romano*; ma a poco di dieci anni, per questo e pel tentativo fallito di avviare un altro giornale in lingua francese, si trovò con un *deficit* tutto a suo carico di lire 56 mila. Prevedendo l'impossibilità di sostenere così ingenti sacrifici, ne tenne parola col sig. Giulio de Borsetty di Parigi e fu da esso confortato a fondare una società che coadiuvasse la pubblicazione del giornale e ne curasse la diffusione.

Nel progetto entrava anche la pubblicazione a Roma di un giornale francese in grande formato. La cosa ebbe larga approvazione dal pontefice e fu creato a Roma un comitato di personaggi distinti, la cui adesione assumeva forma di Patronato.

Fu decisa la creazione d'una società anonima col capitale provvisorio di 750,000 franchi, la quale fu costituita a Parigi, nel febbraio 1881. Ma alla prima assemblea quel capitale non parve sufficiente a compiere il vasto progetto e in una seconda riunione fu decretato di portarlo a *cinque milioni*: nominato il Consiglio di amministrazione, furono creati due amministratori delegati, l'uno a Parigi nella persona del signor Emilio Mermet, l'altro a Roma nella persona del marchese di Baviera.

Alcuni membri di codesto consiglio si recarono quindi a Roma e *umiliarono* ai piedi di Leone XII un indirizzo, scritto in lingua francese, col quale impetravano le pontificie benedizioni per dare un grandissimo sviluppo all'*Osservatore Romano*, per pubblicare un giornale francese di grande formato a Roma e per avere un'agenzia telegrafica al servizio della stampa cattolica dei due mondi.

Il Marchese di Baviera non avea simulato le vere condizioni dell'*Osservatore*; ma il signor Borsetty assicurava circa le sorti del giornale e fissava anche a 500 lire mensili le competenze del Marchese per la direzione del giornale, onde questi allietava, tanto più che il signor Borsetty fra tante altre cose gli scriveva:

« Voi potete contare sopra un servizio particolare di telegrammi e corrispondenze pel 1° febbraio 1881 e non per gennaio: si fanno perciò tutti i preparativi. Voi avrete ancora lettere speciali di Parigi e di Bruxelles e finalmente una rivista finanziaria della settimana che vi sarà fonte di alte approvazioni ».

D'altro canto il Mermet scriveva addirittura: « Le due intraprese *Osservatore Romano* e *Tipografia Editrice Romana* riunite nella stessa mano, vivendo della stessa vita, e dandosi reciprocamente aiuto hanno conseguito, durante gli ultimi esercizi, dei risultati che autorizzano a considerare come moderata l'attribuzione fatta al Marchese...»

Di che attribuzioni si tratti appare dall'articolo 22 del primo Statuto di società, pel quale al Marchese venivano attribuite 1300 azioni liberate, delle quali 900 dovevano essere rilasciate immediatamente e le 400 restanti dopo l'organizzazione completa e il funzionamento dell'*Agenzia telegrafica universale*. Il Marchese fu nominato all'unanimità presidente del Consiglio di Amministrazione; ma, pel momento, il Consiglio fissò per lui un assegno mensile di lire 500 e pel signor Mermet di lire 1000.

Ma frattanto i sussidi per l'*Osservatore Romano* non si vedevano comparire; il signor di Borsetty, che è anche conte, scusò per un poco di tempo questo ritardo lamentandosi delle *spese inutili ed improduttive* che il Mermet faceva a Parigi per l'impianto della nuova società e un bel giorno finì col dichiarare che il Mermet aveva tutto divorato, che l'antica, bench'è neonata, società era sciolta e che se ne stava costituendo un'altra.

Il Marchese di Baviera, sollecitato dal Borsetty, trovò la protezione per la nuova azienda di molti eminentissimi cardinali e una nuova benedizione papale; il capitale fu nuovamente portato a 5 milioni e si riaprirono le sottoscrizioni nel 1881.

Ma l'estero non corrispose alle speranze dei rugiadosi speculatori e si fecero meschinissimi affari; in Italia invece e specialmente a Torino le cose camminarono meglio e l'ultramontano *Corriere di Torino* riuscì a raggranellare 1400 azioni!

Allora si comperò una tipografia e il 5 dicembre 1881 vide la luce il *Journal de Rome*. Ma l'esito non corrispose neanco questa volta.

Il marchese di Baviera cominciò a scrivere delle lettere a Parigi bussando quattrini. Una volta scrisse: La nostra cassa è vuota; un'altra: La nostra succursale voi l'avete *graziosamente* lasciata senza un soldo.

Ma Borsetty e soci rispondevano picche e non sapevano dar novelle dei quattrini della Società.

Il marchese scrisse ancora mettendo i punti sugli *i*; sapete cosa gli risposero? « Vi resta un mezzo: il banco di Roma o altrove. La miniera è a qualche passo da voi; bisogna *l'exploiter*. »

La miniera era il Vaticano.

Il marchese rispose con due lettere a questo consiglio; in una diceva: « Gli affari non mi faranno mai dimenticare che sono un gentiluomo »; nell'altra: « Miei cari signori, io ho tutto da imparare da voi, salvo l'arte d'esser un uomo onesto ».

I signori cattolici di Parigi continuarono a fare gli indiani ed il 12 settembre 1882, riunitosi in Consiglio, trattarono di riforme da adottarsi nell'organamento dell'impresa e decisero:

« L'esecuzione delle misure adottate, *d'accordo col signor Amministratore delegato a Roma, non potrà avere luogo che dopo la prossima assemblea generale straordinaria.* »

E quest'assemblea, oggi 20 giugno 1883, non è stata ancora convocata.

Ora, essendosi seccata la vigna, il di Baviera pubblica i documenti di tutto l'affare dichiarandosi tradito dai sozi francesi.

Conviene ricordare che nei primi del 1883, il di Baviera, unitamente a certo Sanpol pubblicò in Roma un giornale clericale intitolato *Goffredo di Bouillon*. Intascati gli abbonamenti, circa 15,000 lire, il prode *Goffredo* si ritirò dall'agone e il giornale cessò le pubblicazioni.

Sanpol si grida ora alla sua volta tradito dal marchese di Baviera; questi confessa d'avere intascato i quattrini, ma per assicurare agli abbonati la spedizione dell'*Osservatore Romano* invece del *Goffredo*.

Insomma ne risultano truffe e scandali enormi.

Il Vaticano se ne è molto commosso; il di Baviera non fu licenziato, ma fu messo alle strette, e benchè conservi il titolo di direttore dell'*Osservatore Romano*, non può scrivere più una riga che non sia soggetta alla revisione.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 26.

Annunziansi i funebri nell'anniversario di Carlo Alberto l'8 luglio prossimo. La presidenza pregherà i senatori delle provincie lombarde a intervenire l'8 agosto all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele in Lodi. I ministri Ferrero, Mancini e Giannuzzi presentano gli ultimi progetti votati alla Camera, tutti dichiarati di urgenza. La prossima seduta sabato.

Camera dei Deputati

Seduta antimeridiana del 26.

Riprendesi la discussione sulle disposizioni dirette a promuovere le irrigazioni. Righi, relatore, presenta il nuovo articolo 11: Il concorso potrà essere accordato anche ai privati, sentito il parere del Consiglio superiore d'agricoltura. Dopo discussione è approvato. Approvansi poi gli art. da 12 a 18.

Seduta pomeridiana.

Merzario parla del disastro di Dervio; e Depretis risponde al prefetto aver dato i primi soccorsi ed il ministro ne darà altri nella misura voluta dal caso, veramente miserando.

Annunziasi un'interrogazione di Disangiuliano sui provvedimenti che il Governo intende adottare in seguito alla comparsa del cholera a Damietta. Depretis dirà domani se e quando risponderà.

Approvasi di nominare una commissione d'inchiesta parlamentare sull'elezione del II Collegio di Catania.

Laporta presenta la relazione sul bilancio definitivo dell'entrata e spesa 1883.

Procedesi alla votazione per la nomina di commissari.

Presentate altre relazioni, e ultimata la discussione sul bilancio dell'istruzione se ne approvano i capitoli e il totale, in lire 30,708,953.

Discutesi la convenzione con gli istituti di credito per la fondazione di una cassa d'assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro.

Peruzzi e Pierantoni parlano contro il progetto, il primo raccomandando molta cautela. Il seguito a domani.

Visoni presenta la relazione sulla proroga del trattato di commercio colla Svizzera.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 26. Il Senato è convocato il 30 giugno, per votare, fra gli altri progetti, quello sull'aumento del fondo per l'inchiesta agraria, e per discutere il progetto per la convenzione italo-svizzera, quello sul servizio doganale, quello che riforma la legge sul reclutamento, quello che riforma la legge sulla contabilità, il progetto sui prestiti alle provincie, ai comuni ed ai privati dei paesi inondati nel Veneto.

Venezia. In seguito ad un atto di grande coraggio compiuto in Torino, molti anni sono, dall'on. Fambri, che trattenne due cavalli fuggenti, salvando forse più di una vita, l'egregio uomo fu oppresso da dolori ad un dito, i quali di quando in quando si facevano sentire straziantissimi. Ultimamente i dolori si fecero insopportabili e l'on. Fambri dovette assoggettarsi alla operazione chirurgica dello stiramento del nervo radiale. L'operazione fu compiuta lunedì, ed è riuscita benissimo. È una notizia che sarà accolta con soddisfazione, dai numerosissimi amici che ha in tutta Italia l'on. Fambri.

Vicenza Malversazioni gravissime vennero scoperte dalla locale Intendenza di finanza nel personale del magazzino centrale di deposito dei sali nella città, malversazioni nelle quali è implicato pure un dispensiere di una città della provincia. Due impiegati vennero sospesi dall'impiego e si crede che verranno prese altre misure severe.

Bellano 26. Iersera coll'intervento delle autorità locali, del prefetto, e del procuratore del Re ebbero luogo i funerali delle quarantasette vittime dell'incendio di Dervio. Cinque carri trasportarono i feretri nella chiesa, fra i singhiozzi della popolazione; quindi il corteo si recò al cimitero. Parlò il consigliere delegato Guala.

Superiore a qualsiasi elogio fu la condotta del pretore di Bellano, dei carabinieri, delle guardie di finanza e di alcuni cittadini.

Alcuni feriti sono agonizzanti; alcuni altri ebbero distrutta tutta la famiglia. Il Marionettista Sartirano, di Milano è moribondo; la di lui moglie è morta. Il palcoscenico era costrutto sopra un mucchio di fieno. Venne aperta subito una sottoscrizione.

Faenza 25. Si è scoperta una associazione di malfattori. Si ritiene che essi sieno gli autori dei ricatti e delle grassazioni compiute a danno dei signori Ballanti, Archi, Borghesi e Martini. Stanotte sono stati fatti altri otto arresti. I provvedimenti delle autorità hanno fatto in paese un'eccellente impressione.

Napoli 25. Imponente dimostrazione sulla Piazza del Plebiscito; si acclamò ai Sovrani. Il Re, le Regine e i Principi si affacciarono a ringraziare.

— 26. Stamane il Re, accompagnato dai principi di Portogallo in gran tenuta, e con un brillante seguito, passò in rivista la squadra.

Siracusa. 26. Alla Banca popolare

2 APPENDICE

La Scuola popolare considerata in relazione al progresso

OSSERVAZIONI E PROPOSTE del Maestro ROCCO LEPIDO.

III.

I giovinetti che continueranno gli studi, abbisognano di principii teorici fondamentali; debbono essere iniziati per tempo alla conoscenza della lingua, quindi abbisognano dell'insegnamento grammaticale; hanno modo di formarsi il vero carattere con la educazione scientifica e particolarmente collo studio della sociologia, della storia e delle opere di grandi autori antichi; hanno tempo di apprendere la perfetta conoscenza dei doveri e dei diritti di cittadini.

I figli del popolo, invece, abbisognano di un insegnamento relativamente esteso, ma essenzialmente pratico; quindi — più che i pochi principii teorici — a loro interessa quel tantunque di cognizioni superficiali e pratiche che li riguarderà più direttamente come contadini e artigiani. Essi non sanno quale uso farsi delle teoriche grammaticali, delle definizioni e di tante altre astrattezze, che magagnano pur troppo ancora l'insegnamento elementare.

Terminata la terza sezione, o quarta classe, tutt'al più, rientrano in famiglia. La famiglia del popolo, per ora almeno — giova confessarlo — è una fonte molto sospetta di sana educazione; dunque essi hanno bisogno che la scuola si occupi esclusivamente a formare il loro carattere. L'insegnamento della Storia Patria, della lingua, delle scritturazioni d'uso più comune, dell'aritmetica ecc. deve avere diverso indirizzo e diversa estensione, a seconda che è impartito ai giovanetti del popolo od a quelli che aspirano alle classi secondarie. Accenno fuggevolissimamente soltanto alcune tra le principali ragioni che reclamano un insegnamento per il popolo, diverso da quello che si dà attualmente nella scuola elementare; e, senza abusare della cortesia del lettore dilungandomi indiscretamente, passo ad affermare:

I.° Che la scuola attuale, con quella tinta di sapienza cartacea, con la sua quasi totale noncuranza di quanto riguarda i bisogni del futuro cittadino, spoglia i figli del popolo, li impinza del superfluo e li lascia digiuni del necessario.

II.° Che essa invaghisce il fanciullo della vita contemplativa e lo conduce al disprezzo del lavoro manuale; per cui, — terminate le classi elementari — egli invidia chi ha mezzi di continuare gli studi, aspira alla passamanteria, si adatta a malincuore e si crede umiliato ad esercitare un'arte manuale. Divenuto poi grande, malcontento del proprio mestiere, cui si vergogna di esercitare, pieno di fiele verso la classe privilegiata, smanioso di rendesi originale, insoddisfatto d'ogni retribuzione,... sarà il primo a consigliare lo sciopero, a ideare l'emigrazione, ad applaudire al nihilismo ed alla mano nera, ad invocare il comunismo; sarà un artefice incapace, un cattivo cittadino, un impaccio alla Polizia, un ostacolo al progresso. Se non riuscirà tale, il merito sarà dei suoi genitori o di chi per essi s'adoprò a distruggere i sinistri effetti di un'istruzione falsata.

III.° Che il Governo, colla pretesa di far servire la scuola elementare al doppio ufficio di *primaria* e *popolare*, è riuscito a causare gli inconvenienti sopraccennati, ha dato luogo a serie obbiezioni ed accuse contro l'istruzione; ha resi diffidenti molti genitori nell'atto di mandare i loro figli alla scuola; ha danneggiato anche i fanciulletti che si avviano all'istruzione secondaria; ha portato lo scoramento e la confusione nei poveri maestri elementari, che sono martiri per forza, e che vorrebbersi anche taumaturghi. E qui mi permetta una breve dimostrazione.

IV.

Per soddisfare alla doppia qualità che intende di dare all'attuale scuola elementare, il Governo ha dovuto formulare un programma che comprende la maggior parte delle nozioni necessarie ai fanciulli destinati alla scuola secondaria ed una parte anche di quelle indispensabili ai figli del popolo. Perciò è caduto nell'inevitabile inconveniente di prescrivere una materia d'insegnamento che è *sovrabbondante*, relativamente al tempo; *di un ordine troppo elevato* relativamente allo sviluppo intellettuale medio dei fanciulli tra il sesto e l'undicesimo anno almeno delle nostre provincie. (1) Un uomo qualunque, di buon senso, per quanto estraneo all'arte d'istruire, si accorge di questa discrepanza e ne lamenta le inevitabili conseguenze funeste.

Che se quest'uomo di buon senso è un maestro elementare, egli non può far a meno di stupire e sbigottirsi; egli che conosce il limitato sviluppo intellettuale de' suoi scolari, che sa di dover guidarli e magari anche sorreggerli per via - dirò così — ma non mai portarli, che sa essere l'istruzione causa di seri pericoli sociali ogni qualvolta, essendo il materiale superiore alla facoltà assimilatrice, ne nasce l'indigestione intellettuale. (1)

Ammettiamo pure che sia provetto ed instancabile; se incomincia ad impartire il suo insegnamento con tutte le regole dei buoni pedagogisti, dopo pochi mesi s'accorge di non potere, specialmente nella IV.ª classe, svolgere l'intero programma. Che fare allora per salvar, come suol dirsi, e capra e cavoli? Ricorrere all'unico mezzo per accostarsi più spiccio alla meta: prendere i ragazzi in braccio, e camminare a gran passi per essi. In altre parole: tirar innanzi, e chi vien viene; sacrificare mezza scolaresca, e forse più; andar saltelloni; *dire*, e non perdere tempo a *dimostrare*; fare che s'impinzino su, poco importa se non masticano, carlì come macchine; riempirli come vasi; imbeccarli come pappagalli. E il metodo? e le norme didattiche? e la coscienza? Rispondo: Ma e il programma! e gli esami! e il posto!... Il male sta nel programma, che prescrive l'insegnamento d'una materia troppo sovrabbondante e difficile. E tale sovrabbondanza e difficoltà rendono inutile ogni precetto didattico; obbligano l'insegnante a prendersi soverchia cura della coltura materiale ed a trascurare la formale, che è la coltura intrinseca delle facoltà dell'anima. Il fanciullo di mediocre capacità è costretto spesso a ripetere la classe; perciò si stanca, si scoraggia e prende odio contro l'istruzione. Il più intelligente si persuade che il sapere consista in quella tinta superficiale; fa sfoggio di parole ricercate e di frasi, e si atteggia a erudito; sa appena cucire assieme tre spropositi e si crede addirittura un sapientone. (1) Domando io se questo fanciullo è bene preparato per gli studi secondari, o per l'apprendimento d'un mestiere!

(Continua).

(1) Avuto riguardo allo sviluppo intellettuale, precocissimo nei meridionali e più tardo nei settentrionali, sarebbe forse convenuto meglio formulare due programmi per le scuole elementari?

(1) Esaminando i programmi per la III.ª e IV.ª classe elementare, esclamava il Wild fin dal 1861: « Non sono programmi questi per una scuola elementare, ma bensì per una scuola tecnica o secondaria. Come spiegarsi questa fretta di voler trattare in due anni tante materie e in tanta estensione? »

(1) Mi guardo dalle frequenti citazioni per non buscarmi la taccia di voler apparire erudito; però qui mi faccio lecito dichiarare che i più grandi pedagogisti dimostrano gli inconvenienti funesti per il fanciullo, che derivano dalla smania che si ha di volerlo affrettare in tutto, rendendolo uomo a dieci anni e scienziato improvvisato. Laurentie, Milde, Caprile, Descours, Peitl, Raccheri, Rosmini, Serbati, e tanti altri hanno parole di fuoco contro questa smania fatale.

di Siracusa si constatò ieri un vuoto di 75,000 lire. Vennero immediatamente arrestati il cassiere ed il contabile.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 26. La *Wiener Zeitung* pubblica la convenzione addizionale al trattato di estradizione del 1869 coll'Italia, stipulata il 21 dicembre 1882, nonchè il trattato 9 febbraio 1883 coll'Italia che assicura ai nazionali dei due Stati il reciproco vantaggio nell'assistenza giudiziaria.

Francia. Parigi 25. Il Governo cinese diede Li-Hung-Chang istruzioni in senso conciliante; tuttavia credesi che i negoziati fra Tricou e Li Hung Chang sieno lungi dall'essere terminati. Li-Hung-Chang ritornò a Pechino a prendervi nuove istruzioni. Dicesi che lo stato di Challemel è peggiorato.

Germania. Il governo prussiano ha disposto che ogni giovane straniero, non naturalizzato in Prussia, non vi è escluso dal servizione militare, a meno che non se ne vada. In seguito a tale disposizione, molti danesi, olandesi e francesi sono già stati incorporati nell'esercito. Ora la *Vossische Zeitung* annunzia che molti giovani italiani diventeranno soldati prussiani.

Spagna. Madrid 26. Il Senato elesse la commissione pel progetto di legge municipale. Quattro uffici furono ostili al governo e tre favorevoli. Il risultato inatteso ha fatto sensazione.

Svizzera. Basilea 26. Nell'assemblea degli azionisti del « Central Suisse » Il sindacato dei finanzieri tedeschi voleva invadere il Consiglio di amministrazione, nominandosi sei membri sopra otto. La discussione fu vivacissima; nessun tedesco fu nominato.

Inghilterra. Londra 25. (Camera dei Comuni). Glastone constata che l'accordo colla Compagnia di Suez si è raggiunto su molti punti, ma non ancora sopra altri, specialmente sull'importo e sulla poca riduzione delle tariffe. Il Gabinetto comunicherà le sue vedute al Parlamento prima conchiudere l'accordo.

America. Nuova York 26. La Commissione dell'emigrazione decise d'impedire lo sbarco degli emigranti irlandesi indigenti, e propone di rinviare in Irlanda gli emigranti, le cui spese del viaggio non sieno pagate dal governo inglese.

Le inondazioni del Missuri inferiore e del Mississipi distrussero i raccolti.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (56) contiene: (*Cont. e fine*).

11. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore di Ovaro fa noto che nel 26 luglio p. v. nella R. Pretura di Tolmezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

12. Avviso, già pubblicato su questo giornale, dell'Esattoria Comunale-Consorziale delle Imposte dirette, II° Mandamento Udine.

13. Avviso. Il Giudice delegato alla procedura del fallimento di Vittore Piovesana, ha fissato la convocazione dei creditori avanti di sè nel Tribunale di Pordenone nel 7 luglio p. v.

14. Nota per aumento del sesto. I beni posti all'incanto sull'istanza di Orgnani Martina nob. Gio. Batt., contro Della Mea Giuseppe di Casasola di Chiusa, furono deliberati allo stesso esecutante per lire 235. Il termine per l'aumento del sesto scade presso il Tribunale di Tolmezzo coll'orario d'ufficio del 6 luglio p. v.

15. Nota per aumento di sesto. I beni posti all'incanto sull'istanza di Orgnani Martina nob. Gio. Batt., contro Della Mea Gio. Batt., furono deliberati allo stesso esecutante per lire 120. Il termine per l'aumento del sesto scade presso il Tribunale di Tolmezzo coll'orario d'ufficio del 6 luglio p. v.

Per Sabbadini. Continuano le notizie più insussistenti e contradditorie. La *Gazzetta d'Italia* si fa telegrafare da Vienna che l'Imperatore, per mezzo di una delle sue dame, non solo abbia tranquillizzato la madre del Sabbadini, ma le abbia altresì fatto balenare la speranza di riavere il figlio in completa libertà fra pochi anni.

Noi possiamo positivamente affermare che la madre di Sabbadini non ha parlato con nessuna dama dell'Imperatore d'Austria; ma solamente col Segretario capo del gabinetto imperiale, a cui rimise anzi la supplica, e con quello del Ministro di grazia e giustizia.

Tanto l'uno che l'altro le risposero in modo da non lasciare un dubbio sulla commutazione della pena di morte, ma niente ci autorizza a stabilire anticipatamente fin dove si estenderà la grazia concessa.

Il Sabbadini stesso si trova nelle migliori disposizioni: anche ieri scrisse alla famiglia per confortarla a darsi animo, aggiungendo che egli è del più buon umore. Siccome evidentemente le sue lettere sentono qua e là una certa inspirazione straniera, ci sembra che nessun uomo possa essere tanto crudele da spingere quello sventurato a racconsolare i suoi, quando fosse certo che ogni aspettativa finirà coll'esecuzione della prima condanna.

Negli ambienti da cui provengono a Sabbadini le inspirazioni, qualchecosa si deve sapere; attendiamo dunque e guardiamoci da qualunque soverchia e pericolosa dimostrazione.

Convocazione del 3° collegio elettorale di Udine. La *Gazzetta Ufficiale* del 25 corr. pubblica il R. decreto che convoca il 3° collegio elettorale di Udine, n. 129, pel giorno 15 luglio prossimo, affinchè proceda alla elezione di uno dei tre deputati assegnati al detto Collegio. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 22 successivo.

Accademia di Udine. L'Accademia si raccoglierà domani giovedì alle ore 8 1[2 pom. in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Comunicazione del s. o. prof. Nallino sopra una memoria del dott. Arnaldo Piutti col titolo: « Intorno all'acido ftalamidobenzoico e intorno alle anidridi amidobenzoiche ».

II. « Dei fiumi e dei modi di scemare i tristi effetti delle piene ». Lettura del s. o. ing. cav. D. Asti.

Il chiarissimo scultore udinese signor Luca Madrassi, dimorante a Parigi, dopo aver ricevuto da un amico i relativi giornali e l'invito al concorso per l'erezione del monumento a Garibaldi, dovendo escludere dal suo bozzetto un gruppo di figure allegoriche onde poter stare possibilmente nella spesa preventivata (ciò cui un'altra volta manifestò di non acconsentire) scrisse che ricusa di partecipare al concorso stesso.

Siamo dispiacenti che il distinto scultore non abbia a concorrere per l'erezione del monumento al Grande Eroe, tanto più che egli da lungo tempo aveva apparecchiato il bozzetto.

Senza elettori! Scrivono da Sacile 25 all'*Adriatico*: Ieri dovevano aver luogo le elezioni amministrative; ma non essendo stato possibile formare il seggio definitivo, dopo un'ora di aspettativa, il dottor Cavarzerani, presidente del seggio provvisorio di cui nel frattempo s'erano anche allontanati 3 membri, dichiarò deserta l'adunanza e inviò al Prefetto verbale negativo. In piazza ed ai caffè vicini al teatro ci saranno stati circa sessanta elettori, ma nessuno volle sobbarcarsi alla noia di formar parte del seggio.

Sacile è una Comune che conta oltre 5300 abitanti!!!

Pur troppo non è vero tutto! Togliamo dall'*Indipendente* di Trieste:

« La ferrovia Meridionale ha risposto al Comitato per l'Esposizione provinciale di Udine che ben volentieri aderiva ad un ribasso nei biglietti ferroviari in occasione della Esposizione, stessa, sulla linea Trieste-Udine.

Oltre all'Esposizione vi sarà spettacolo di cartello al Teatro Sociale ».

—

Quello che vi ha di non vero è la seconda parte. Il Teatro Sociale per quest'anno fungerà da dimora del Sonno, senza diventare per questo la famosa valletta amena di Lodovico Ariosto.

« Però non lo destiam, parliamo basso ».

Nè possiamo affermare che ci sarà uno spettacolo di cartello al Teatro Minerva; finora sembra che si prepari solamente una rappresentazione col titolo: *Il quarto d'ora di Rabelais.*

Corre voce che, in vista delle attuali strettezze, una commissione speciale stia trattando coi Monsignori del Duomo per ottenere che venga trasportata in agosto la Festa di S. Ermacora.

Ampliamento di un carcere giudiziario. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha emesso parere favorevole al progetto per opere di sistemazione ed ampliamento del carcere giudiziario di Pordenone.

Costruzione d'un aquedotto. Il Consiglio stesso ha emesso pure parere favorevole alla domanda del Comune di Martignacco di dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione d'un aquedotto per la Frazione di Torreano.

Il poligono di Spilimbergo. Scrivono da Spilimbergo che le prove di quel poligono d'artiglieria procedono di bene in meglio, e che l'egregio colonnello cav. Rimediotti, persuaso della perfetta opportunità della località, avrebbe anche in pensiero di propugnare l'acquisto di tutto il terreno prativo da Istrago a Barbeano, dovendo in avvenire usarlo anche per le grandi manovre.

Leggiamo poi nei giornali di Verona che ieri l'altro partirono da quella città tre batterie della terza brigata, Reggimento 8, dirette a Spilimbergo per gli esercizi del tiro a segno.

Notizie militari. Da Roma si annuncia avere il Ministro della guerra disposto che la 1ª categoria della classe 1863 sia chiamata sotto le armi pel 4 dicembre; che una parte della classe 1861, che doveva congedarsi nel settembre, sia invece trattenuta sotto le armi e se ne congedino soltanto 10,000 invece di 13,000; che le nuove chiamate per l'istruzione militare entro l'anno siano così distribuite: 20,000 uomini di 2ª categoria della classe 1862 per un periodo di 70 giorni, i 6000 restanti per 30; della classe 1857, prima categoria, 43,000 uomini per 28 giorni. Inoltre si chiameranno per un periodo di 30 giorni d'istruzione 30 battaglioni alpini della milizia territoriale.

Sete e bachi. Perdura sempre la titubanza negli affari in attesa di rilevare con sicurezza l'importanza del raccolto in Europa. Una volta che questo sia ben determinato, il che gioverà a dirimere l'attuale incertezza che impedisce le transazioni, si ritiene che avremo un periodo discreto di affari; diciamo dicreto, e ci accontenteremmo fosse tale, perchè fino a che la moda non torna a favorire le stoffe seriche e le signore non vestano seta, non è d'aspettarsi uno stabile miglioramento in questo commercio.

Le poche transazioni della settimana decorsa ebbero luogo a prezzi molto contrastati ed ancora tendenti alla debolezza, se facciamo eccezione per una greggia di merito a fuoco che venne pagata lire 47.50 per speciale incontro. La stessa roba, se ne fosse stata spinta la vendita, avrebbe trovate appena 46 lire. La sistemazione dei prezzi delle nuove sete dipenderà certamente dall'entità della produzione, ma dipenderà unicamente dal contegno dei filandieri l'impedire quanto avvenne nella disgraziata campagna che oramai possiamo dire trascorsa, cioè il continuo ribasso, cagionato dalle insistenti offerte. Se i filandieri avranno il buon senso di attendere che la seta sia domandata, approfittando delle buone occasioni di vendita, sarà facile sostenere i prezzi; ma se la fabbrica sarà continuamente assediata da offerte, che fanno moltiplicare in apparenza la merce, si ripeterà il solito guaio e la fabbrica continuerà a comandare la situazione.

Crediamo che, preso nel suo complesso, il raccolto mondiale sarà inferiore, ma ben di poco, a quello del 1882; inferiore specialmente nella China; di pochissima cosa inferiore nel Giappone; inferiore d'un quarto, forse di un terzo in Spagna; ed inferiore, finalmente, d'un quinto circa in Francia. Deficenze queste che verranno colmate forse con sovrabbondanza dal maggior prodotto dell'Italia, dove, malgrado sensibili guasti in questa o quella regione, le riescite complete sono molto numerose ed assicurasi in modo da poter azzardare l'apprezzamento che il raccolto in Italia sarà superiore almeno d'un quarto a quello dell'anno scorso. È confortante molto per la bachicoltura il constatare che si fece sensibili progressi nella confezione del seme, il che, in aggiunta all'ottima foglia, contribui al buon andamento del raccolto, malgrado l'imperversare delle pioggie, le quali giovarono in ciò che impedirono i temuti grandi calori che avrebbero arrecato grandi guasti.

Quanto ai prezzi delle galette nelle varie piazze, reputiamo inutile ripeterli, essendone ripieni tutti i giornali.

Le filande si aprono. Mantengano i nostri bravi filandieri la riputazione che acquistarono le sete friulane, producendo sete bene incrociate a fili annodati, perfettamente nette, usando massima cura nella scelta delle galette che devono produrre il classico ed abbiano cura per ottenere una seta di titolo costantemente eguale. Ripetiamo la raccomandazione di non filare seconde scelte e scarti più fino di 12[14, 13[15 e 14[16; le robe inferiori, quando più fine di 13[15, sono di difficile vendita anche a basso prezzo.

Ed auguriamo a tutti una campagna migliore delle finiente. (Dal Bull. della Ass. Agr. Fr.) C. KECHLER.

Applicazione della legge sul bollo. Il Ministero delle finanze, a togliere le difformità con le quali dalle tesorerie viene applicata la legge sul bollo, ha mandato una circolare con la quale dichiara, doversi ritenere esenti dalla marca da bollo, i mandati emessi dalla Cassa centrale dei depositi e prestiti che devono aversi in conto di mandati spiccati a favore dei creditori dello Stato.

Sul tiro a segno nazionale stamperemo nei prossimi numeri degli articoli del dott. L. Perisutti.

Badate ai balocchi. L'*Igiene infantile* in un articoletto, del quale riportiamo la chiusa, scrive: « Le conclusioni a cui vogliamo approdare sono due: L'una per gli Uffici Municipali, che dovrebbero anche da noi non disdegnare di prendere in esame, oltrechè le sostanze alimentari, i dolciumi e i balocchi che i bambini mettono in bocca e che, se dipinti con colori velenosi, possono portar loro dei malanni gravissimi; l'altra per le madri, a cui raccomandiamo di por occhio colla maggior attenzione al colore dei trastulli, che pongono nelle mani ai loro figliuoli ».

Dentro i lumi! Il monello ha questo di comune col.... nero: nè l'uno, nè l'altro possono soffrire la luce, con la differenza però che al monello dà fastidio quella solamente dei fanali esposti dagli esercenti durante la sera e la notte. Una compagnia anonima di monelli ha dichiarato una vera guerra a quelle lanterne, ed è diventata già benemerita delle pubbliche finanze, facendo colare in questo modo parecchie contravvenzioni nelle mani della Questura.

Si propone una tassa sui monelli: chi ne vuole uno, paghi almeno 36 lire.

Un minuto di riposo. Sarà esagerazione quella di voler emancipare la donna perchè diventi una Luisa Michel; ma non è tutto oro nemmeno lo strazio che noi facciamo di questa migliore e più debole metà del genere umano. Guardate le filatrici; cominciano col giorno il loro lavoro (poco dopo le ore 3 ant.) continuano fino alle 8, ripigliano alle 8 e 5 minuti, vanno a mezzogiorno. Poi dal tocco o dai tre quarti lavorano un'altra volta fino alle 8 1[2 di sera. In tutto, dalle 15 alle 16 ore per guadagnare una lira e spesso 80 soli centesimi!

Alcune, nei pomeriggi di questi giorni caldi e snervanti, si sentono venir male; non potrebbe la misericordia dei principali concedere qualche breve riposo a metà distanza p. e. tra il principio e la fine del lavoro pomeridiano?

Vero è che i guadagni tanto scarsi delle filande non consentono larghezze di sorta; ma noi siamo sicuri che le filatrici lavorerebbero meglio e più quando fossero meno spossate.

Saggio di ginnastica — Concerto. *Pordenone 25 giugno.*

Nel pomeriggio di ieri abbiamo assistito al saggio finale di ginnastica dato dagli allievi della Scuola tecnica con quelli della Scuola elementare di questa città, sotto la intelligente direzione del signor maestro Giacomo Baldissera, già noto come bravo cultore delle ginniche discipline, nelle quali ebbe ad istruire con felice successo anco moltissimi insegnanti di questo circondario.

Sebbene verso le ore 6 pom. Febo seguitasse a mostrarci la sua ripresa e desiderata supremazia su Giove Pluvio — che ne' giorni passati fu di danno alla campagna, disperazione de' bachicultori, noia di tutti — tuttavia non valse a render meno gradita la pubblica festa scolastica, alla quale intervennero le Autorità civili e militari, cittadini e signore.

I giovani ginnastici si resero veramente degni d'encomio pel loro ordine e precisione nell'esecuzione di molti e svariati esercizi che, durati più di un ora, tornarono davvero di generale soddisfazione.

Si chiuse la festa col suono dell'apposita fanfara, composta da alcuni giovanetti, che bravamente eseguirono varie ed allegre marcie.

È d'augurarsi proprio che questa benefica istituzione, sulla cui bandiera è scritto *Mente sana in corpo sano*, sia ovunque vivamente caldeggiata, se vorremo preparare ai destini d'Italia giovani rubusti di mente e di corpo.

***

Ieri sera ebbimo inoltre la graditissima sorpresa di sentire, dopo molto tempo, un po' di buona musica, assai rallegrante, dalla Banda militare della Cavalleria Firenze, qui stanziata, facendosi questa facilmente interprete del desiderio di tutta la cittadinanza pordenonese, che, grata al gentile pensiero de' valorosi figli di Marte, ora spera — forse non invano — di poter nuovamente e sinceramente batter le mani alla Banda suddetta, che seppe dare non non dubbia prova della sua valentia nell'esecuzione di tutti i pezzi musicali, che non furono pochi.. Y.

Per gli emigranti. Lettere dalla Persia al ministro dell'interno interessano a voler distogliere dal loro proposito quei nazionali che avessero intenzione di recarsi colà per cercar lavoro, facendo conoscere che gli europei nulla trovano da fare in quello Stato, e languiscono nella più squallida miseria.

Consta tuttavia che, nonostante quelle notizie, parecchi sono giunti a Teheran, attirativi probabilmente dalla notizia data da parecchi giornali, della costruzione di una linea ferroviaria da quella capitale a Rescht, costruzione tuttora problematica.

A questo riguardo si osserva che anche nel caso di qualche intrapresa pubblica in Persia, il prezzo della mano d'opera è tanto modico, e così grande è la diversità degli usi, del vitto ecc. che l'operaio indigeno lascia allo straniero poca o nessuna speranza di una vantaggiosa concorrenza.

Notizie del viaggiatore Pietro di Brazzà. Si telegrafa da Parigi 26: In seguito ai furti a pregiudizio dei suoi marinai, Brazzà occupò presso Loango alcuni punti importanti e li pose sotto la direzione del comandante del *Sagittaire*.

Stabilimento Bacologico in Marsure-Antivari. Pubblichiamo più avanti l'avviso di questo Stabilimento. Qui ci limitiamo ad avvertire che i bachicultori nostri che desiderassero visitare lo Stabilimento stesso vi saranno accolti ben volentieri. Non dubitiamo che i nostri intelligenti bachicultori vorranno recarsi a vedere uno Stabilimento che torna tanto a vantaggio della bachicultura friulana.

Esposizione Interzionale di Calcutta. Il Governo Indo-Brittanico aprirà col 4 dicembre p. v. un'esposizione internazionale a Calcutta che durerà tre mesi. Quando si pensa che l'India fa 240 milioni di abitanti, con molti e ricchi Rajas, amanti del lusso e delle belle arti, la notizia di un'esposizione a Calcutta dee riuscir grata a tutti i nostri artisti, per i quali può anche diventare una vera fortuna. A quest'uopo, essi troveranno facilitazioni per il trasporto colle compagnie Florio e Rubattino. Il console generale d'Italia nell'India cav. G. Gallian fa parte del Comitato esecutivo per l'Esposizione.

Grande concerto d'arpa al Sociale. Domani sera, alle 9 precise, avrà luogo il già annunciato concerto delle sorelle *Giannina* e *Virginia Ciarlone*, allieve del Conservatorio di Napoli, e le quali hanno destato il più vivo entusiasmo ovunque si sono mostrate.

Dunque sentiremo l'arpa, questo strumento tanto poetico e tanto dolce, specialmente quando venga suonato da gentili e belle giovanette come le due valenti sorelle. Byron, volendo ritrarre un quadro di tenerissima poesia, cantò una divina donzella che in mezzo alla primavera incantata dall'Arcipelago greco effonde sull'arpa i suoi reconditi e puri affetti: la mitologia scandinava attribuisce l'arpa alle sue dee ed io mi ricordo con una viva compiacenza dei momenti passati a sentire inspirarsi sull'arpa, quell'altissimo genio musicale che fu mons. Tomadini.

Ma il concerto offrirà qualche altro trattenimento non meno caro. Il nostro egregio concittadino A. Pontotti gentilmente concorre ad animare la serata. Lo sentiremo molto volentieri questo giovane artista, il quale fece ormai così bella prova sui teatri di Casalmonferrato e di Ancona, ed al quale competenti critici hanno assicurato un brillante avvenire.

Un elogio anche al distinto maestro E. Pinochi il quale pur gentilmente si presterà come direttore della Banda del 9° Fanteria ed un ringraziamento all'esimio sig. colonnello che l'ha concessa. Ecco il programma:

Parte I.ª — 1. Pinochi, « Sinfonia originale » eseguita dalla banda militare. — 2. Weber-Godefroid, « Freischütz » fantasia per arpa, signorina Virginia Ciarlone, — 3. Lorenzi, « Souvenir » fantasia elegante per arpa, signorina Giannina Ciarlone. — 4. Ponchielli, « I Lituani » romanza, signori A. Pontotti ed E. Pinochi. — 5. Petrella-Scotti, « Jone », duetto per arpa e piano, signorine V. e G. Ciarlone.

Parte II.ª — 6. Verdi, « La forza del destino » sinfonia eseguita dalla banda militare. — 7. Godefroid, « La danse des sylphes » Etude caracteristique, signorina G. Ciarlone. — 8. Godefroid, « Carnaval de Venise » thema et variations pour harpe, signorina Virginia Ciarlone. — 9. Gounod, « Faust » romanza, signori A. Pontotti ed E. Pinochi. — 10. Scotti, « Nabucco » duetto per arpa e piano, signorine V. e G. Ciarlone.

Prezzi: Biglietto d'ingresso lire 1. Sott'ufficiali e ragazzi lire 0.50. Loggione lire 0.50. Poltroncine lire 1.50. Scanni lire 0.75.

Le sedie in galleria sono tutte libere. Il camerino del Teatro è aperto dalle ore 11 ant. alle 3 pom. e dalle 7 in avanti.

I due giovanetti scomparsi Borcobello Antonio e Ciani Eugenio, di cui ieri tenemmo parola, sono stati ritrovati e riconsegnati alle loro famiglie.

Carbonchio. A Sacile si ebbe un secondo caso di carbonchio.

Cos' è la vita?

..... un sovvenire, una speranza, un punto.

Pur troppo, o **Nicoletto Degani**, mio amatissimo pronipote, per te la vita fu un punto.

All'età di sette anni, colpito da crudo repente morbo, ribelle alle più solerti cure di valenti fisici, rendesti l'anima immacolata al Creatore nel pomeriggio di sabato,

E che dirò ai desolati genitori? Una parola sola: il tempo e la crescente prole che vi attornia potranno lenire la vostra ambascia; dimenticare quell'angioletto, giammai! L. B.

FATTI VARII

Per i bagni di Grado. Il Municipio di Grado ci invita a far conoscere al nostro pubblico, che vuole approfittare dei *bagni marittimi di Grado*:

Che per comodo dei signori forestieri che desiderassero recarsi in quella città per uso dei bagni marini, trovasi sempre alla vicina riva della valle di *Belvedere*, un corrispondente numero di barchette. A Belvedere poi già da varii mesi veniva aperta un'osteria con stallo.

Tanto nella città di Grado che nel suo circondario la salute pubblica è buonissima e nulla lascia a desiderare, essendo del tutto falsa la voce diffusasi dell'esistenza di malattie epidemiche.

Operai italiani. Ierl'altro col piroscafo del Levante, sono partiti da Trieste pel Pireo 140 operai italiani addetti ai lavori del traforo dell'istmo di Corinto.

Notizie sanitarie. L'*Agenzia Stefani* telegrafa da Alessandria 25: Un telegramma del capo-medico dice che l'epidemia a Damiata non è cholera, ma febbre gastro-enterica. La Commissione sanitaria lasciò, a mezzodì, Damiata, dopo constatatovi che i casi di cholera aumentano.

La guerra ed il the. Telegrafano da Filadelfia al *Times* di ierl'altro che le apprensioni di guerra in China hanno per effetto la spedizione di grandi quantità di the agli Stati Uniti. Un solo piroscafo ne ha sbarcato 700 casse, rappresentanti un valore di mezzo milione di dollari (due milioni e mezzo di lire). Pel primo luglio si calcola che a San Francisco vi sarà immagazzinato tanto the pel valore d'almeno tre milioni di dollari (quindici milioni di lire).

Il Nestore dei fattorini ferroviari. Il 15 corr., a Darlington, in Inghilterra, morì il primofattorino ferroviario del mondo, certo Barnett. Egli aveva accompagnato Giorgio Stephenson nella prima corsa di prova colla vecchia locomotiva «N. 1.»

Nuovo proiettile. Un proprietario a Norwich (Inghilt.), doveva essere espropriato per non eseguito pagamento di certo debito. Presentatisi gli esecutori giudiziari, egli li ricevette cortesemente, e li pregò, nel modo più gentile, di attendere un momento. Disse, si allontanò per poco, indi ritornò latore di un alveare, che scagliò nel mezzo della stanza rinchiudendo precipitosamente la porta. Le api inferocite si gettarono sui malcapitati esecutori giudiziari, e chi sa cosa sarebbe accaduto, se uno di essi non avesse avuto la presenza di spirito di aprire tosto la finestra e gettar l'alveare nel giardino.

Gara di velocità a piede fermo. La *Neue Freie Presse* annuncia per venerdì 29 corr. una gara stenografica, organizzata dalla Società Centrale viennese di Stenografia Gabelsberger. Vi prenderanno parte gli allievi delle scuole secondarie e le allieve del corso di stenografia.

ULTIMO CORRIERE

L'alleanza degli Stati balcanici.

Parigi 25. Notizie dell'Albania confermano che l'insurrezione è quasi completamente repressa. Il Principe del Montenegro, parlando con un giornalista, disse che i fatti d'Albania non hanno nessuna importanza. L'alleanza dei tre Stati balcanici esiste, ma è un'alleanza naturale, nulla fu scritto. Le relazioni tra il Montenegro e la Serbia sono cordialissime. Il Re Milano non vide di mal occhio il matrimonio della Principessa del Montenegro con Karageorgevic. Terminò assicurando che le disposizioni dell'Europa sono assolutamente pacifiche.

Le inondazioni.

Vienna 26. Le piene continuano in tutti i fiumi del bacino del Danubio, superiore e dell'Alta Elba. I danni delle inondazioni in Slesia e Moravia sono enormi. Si delorano oltre 30 annegati. Il governo ha mandato cinque milioni alle due Luogotenenze.

Lo zingaro.

Trieste 26. Le notizie arrivate al governo marittimo confermano la scoppio del cholera in Egitto. Oltre a Damietta, si sarebbero verificati dei casi anche a Porto Said. La società del Canale cercherebbe però di tenerli secreti. Il cholera, del resto, serpeggiava da tre mesi nelle città costiere dell'Arabia, non esclusa Aden. Si reclamano provvedimenti.

Dal Tonkino.

Parigi 26. Il postale *Djemnah*, arrivato l'altro ieri a Marsiglia da Saigon, ha portato la corrispondenza dal Tonkino.

Secondo le ultime notizie, il cholera infierisce a Saigon, tanto che il *Djemnah* fu sottoposto a 24 giorni di contumacia.

Il corpo del comandante Rivière sarebbe stato abbandonato dai suoi soldati. L'imperatore d'Annau si preparava incessantemente alla guerra. Quanto alla China, a Saigon non si credeva possibile alcun conflitto con essa, giacchè i chinesi non sono punto disposti alla guerra.

TELEGRAMMI

Cairo 26. Due casi di cholera a Massuah.

Avana 26. Avvenne un incidente ferroviario; sette morti, molti feriti.

Trieste 26. Nell'isola di Veglia, nel Quarnero (Istria), le elezioni dietali sono riuscite favorevoli agli italiani.

Alla sera la città venne illuminata per festeggiare la vittoria.

Vienna 26. Qui si teme generalmente un sensibile rincaro della carne da consumo, causa il divieto d'importazione (*Granzsperre*) introdotto contro la volontà della popolazione, la quale è ben consapevole che gli allevatori indigeni sono assolutamente incapaci a coprire il bisogno.

È attesa la deputazione galiziana, la quale viene con lo scopo di urgere a favore del decentramento ferroviario.

Il pericolo d'inondazione al Prater si spera scongiurato; nondimeno la navigazione locale resta ancora sospesa causa le acque del Danubio che continuano a mantenersi alte.

Brünn 26. Respingendo il ricorso del Consiglio comunale, il ministero ha ordinato che sia eretta una seconda scuola popolare czeca a spese del Comune.

Cracovia 26. Quantunque il comitato delle feste intenda che la commemorazione di Giovanni Sobieski prenda un carattere tutt'affatto polacco, verranno ammesse alla solennità centenaria anche le deputazioni slave. Vi è atteso eziandio monsignor Strossmayer.

Berlino 26. Un numeroso partito procura di attraversare il piano del principe ereditario d'una esposizione austro-germanica nell'anno 1885, volendola invece universale.

Parigi 26. Ieri a sera corse voce alla Borsa che il Governo della Repubblica avesse dichiarato la guerra all'Annam ufficialmente.

Londra 26. La commissione sanitaria a Damietta dichiarò l'epidemia ivi scoppiata per vero cholera. I casi di malattia aumentano.

Dublino 26. Ierlaltro di sera a Currag dei soldati di varii reggimenti, venuti a contesa, fecero fuoco gli uni contro gli altri. Vi ebbero 5 morti e parecchi feriti. Gli ufficiali impedirono ulteriori fatti, minacciando di far fuoco contro gli ammutinati.

Parigi 26. Nella via Huchette avvenne una grande rissa tra italiani. Rimasero gravemente feriti certi Rey, Aymonino e Musso. Si arrestò certo Gallegari, colui che vibrò le coltellate ai suoi compatriotti.

Tunisi 26. Iersera un italiano per nome Vella, rissando con soldati francesi, ne feriva uno. Fu arrestato e passerà davanti il Consiglio di guerra.

Londra 26. (Camera dei Comuni) Fitz Maurice dichiarò che la Francia e l'Inghilterra negoziano la soppressione delle capitolazioni di Tunisia: prevedesi una soluzione soddisfacente. Ashley confermò la presa di un forte appartenente ad un capo indigeno sulla costa occidente d'Africa. Due soldati ed un policeman inglese furono feriti.

Costantinopoli 26. Il conte Corti è arrivato.

Parigi 26. (Senato). Bèranger svolgerà sabato l'interpellanza sulla soppressione dei cappellani negli ospitali.

Challemel ritornerà alla fine della settimana. Il Governo domandò ai consoli in Egitto quali misure vennero prese dal Governo egiziano, in vista del cholera a Damietta.

L'Arcivescovo di Parigi indirizzò ai curati una lettera di protesta contro il decreto del prefetto della Senna sopprimente i cappellani degli ospitali, e spiega le sue risposte ai delegati ammalati nell'ospitale.

Atene 26. Fu ordinata una quarantena di cinque giorni sulle provenienze dall'Egitto.

Dublino 26. La rissa di Curragh fu esagerata; nessun morto, ma bensì un sergente gravemente ferito e 4 contusionati.

Parigi 26. La lettera del Papa comprende 13 pagine di grande formato. Il Consiglio dei ministri si occupò della lettera. Essa non si pubblicherà, essendo particolare. Grevy risponderà.

MERCATI DI UDINE

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galletta pesata sulla pesa pubblica in Udine:

Giapponesi annuali verdi, bianche e parificate: complessiva pesata a tutt'oggi (26) chilog. 1768.45, parziale oggi pesata chilogr. 460.05.

Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo 2.70, massimo 3.20, adequato giornaliero 2.91.

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 2.96.

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 23.20, parziale —.—.

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale: minimo —.—, massimo —.—, adequato giornaliero —.

Prezzo adequato generale lire 3.50.

La Commissione

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 26 giugno

Napol.	9.51 1/2 a 9.49 —/—	Ban. ger.	58.45 a 58.55
7 ecch.	5.67 a 5.65 1/2 —	Rend. au.	78.60 a 78 50
Londra	120.15 a 119.70	R. un. 4 pc.	89/70 a 89.50
Francia	47.25 a 47.45	Credit	304.— a 302.—
Italia	47.50 a 47.30	Lloyd	—. —.—
Ban. Ital.	47.55 a 47.40	R. it.	90.3/4 a 90.7/8

LONDRA, 25 giugno

Inglese	100.7/16	Spagnuolo	—/—
Italiano	82/—	Turco	—./—

VENEZIA, 26 giugno

Rendita pronta 93.— per fine corr. 93.10

Londra 3 mesi 24.95 — Francese a vista 25.02

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.— a —.—
Bancanote austriache	da 210.50 a 210.70
Fiorini austr. d'arg.	da —/— a —/—

FIRENZE, 26 giugno

Nap. d'oro	20.—/—	Ferr. M. (con)	—.—
Londra	24.96	Banca To. (n. o)	—/—
Francese	99.70	Credito it. Mob.	812.—
Az. Tab.	741.—	Rend. italiana	90.31/—
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 26 giugno

Mobiliare	514.—	Lombarde	265.50
Austriache	558.50	Italiane	92.10

Particolari.

VIENNA, 27 giugno.

Rend. Aust. (carta) 78 45; Id. Aust. (arg.) 79.10
Id. (oro) —.—
Londra 119.90; Napoleoni 9.50/ —

MILANO, 27 giugno.

Rendita Italiana 6 0/0 —.—; serali 91.92

PARIGI, 27 giugno.

Chiusa Rendita Italiana 93.—

P. VALUSSI, proprietario
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »
» 8.28 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.40 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	diretto	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom
» 8.47 »	omnibus	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

20

LA

FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ***ricolorazione*** dei capelli del Dottor William Vood d New-York.

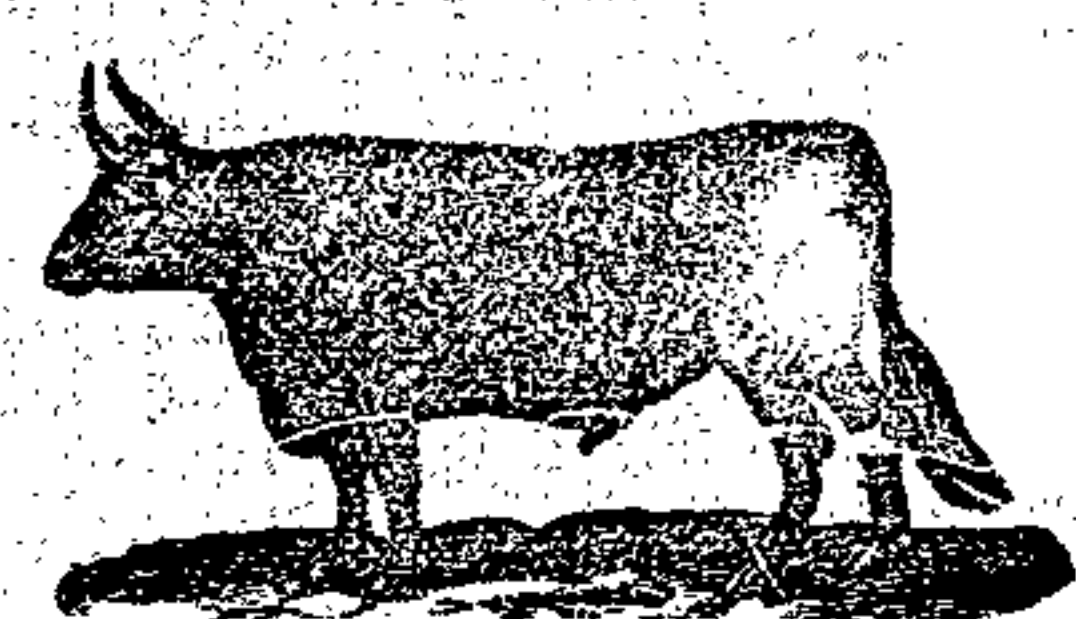
Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è **infallibile** per restituire ai capelli grigi e bianchi il **colore primitivo** della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per **conservare il colore** basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. **La Bottiglia per più mesi, Lire 3.**

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street. New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

ALLEVATORI DI BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti a S. Lucia

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una **Farina alimentare razionale** per i **BOVINI**

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa **Farina** si può senz'altro ritenere il migliore e più oconomico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pront e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. E' notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa **Farina** non solo è impe pedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa **Farina,** è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nntrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso. 44

PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Distinta con medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881 e Trieste 1882.

L'Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gasosa — *Unica per la cura a domicilio* — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto — E' bevanda gratissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la Pejo non prende più Recoaro o altre acque che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti.*

62 Il Direttore C. BORGHETTI

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

DEI FRATELLI RIZZI

Firenze.

Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle nè la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. **3.00.**

CERONE AMERICANO

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. Questa tintura, ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità. L. **3.50.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

PREMIATA TINTURA ISTANTANEA

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente *capelli* e *barba* senza bisogno di lavarsi nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle nè la lingeria. L. **4.00.**

TINTURA FOTOGRAFICA

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero; detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accetta ai mondo elegante. Prezzo L. **4.00.**

Vendonsi in **Udine** presso i farmacisti *Bosero* e *Sandri* Via della Posta dietro il Duomo e dal prefumiere *Nicolò Clain* Via Mercatovecchio. 43

POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

composta di puri fiori di piretro di Persia

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, tarli ecc. — Basta polverizzare il luogo infetto pella pronta distruzione.

Scatole grande L. **1** — Piccola cent. **50.**

Deposito in Udine presso l'amministrazione del *Giornale di Udine.*

Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale (Per più scatole si farà un pacco solo). 36

IL GRANDE PREMIO

DEL

GIORNALE PER I BAMBINI

diretto da C. COLLODI

I nuovi abbonati per un anno, dal 1. Luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo **il nostro libro di pittura.** Il testo scritto da *G. Chiarini* è illustrato in ogni pagina con graziosissime figure di *Kate Greenaway*. A questo libro, tirato su bella carta, **va unita una grande scatola di latta con finissimi, colori e pennelli,** affinchè i bambini possano divertirsi a colorire le figure.

Il ***Giornale per i Bambini*** è il più splendido giornale illustrato d'**Italia;** esso contiene in ogni numero Raccontini, Versi ed altri Articoli istruttivi di Martini, Giacosa, Farina, Panzacchi, Lessona, Nencioni, Capuana, Bartoli, D'Annunzio, Collodi, Jack la Bolina, Biagi, Checchi, Piccardi, Dazzi, Sailer, Baccini, Marchesa Colombi, Albini, Della Rocca, Perodi, Yorick, Fleres, Chiarini, Anfosso, Paolozzi, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti gli scrittori più insigni d'Italia non sdegnano di scrivere nel ***Giornale per i Bambini.***

Dopo il furore fatto dal racconto **Flik o tre mesi in un circo** è della seconda parte di esso **Il Fratello del signor Bertolucci,** il ***Giornale per i Bambini*** pubblicherà nel Secondo Semestre 1883 un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

« LA PERLA » RIPESCATA

Pubblicherà pure **Pipì o lo scimiottino color di rosa** di C. Collodi. **La bimba dorme,** commedia di E. Cecchi e **le memorie di un granellino di cotone,** di Jack la Bollina.

Il ***Giornale per i Bambini*** si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia. 59

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Per l'Italia: Un anno . . L. 12 più cent. 50 per la spedizione del premio con pacco postale.	Per l'Estero: Un anno . L. 15.— più L. 1.25 per la spedizione del premio per pacco postale.
Id. Un semestre . L. 6	Id. Un semestre . L. 7.50

Il premio del **Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori **spetta soltanto a coloro i quali prenderanno l'abbonamento per un anno.**

Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere **Il Nostro Libro di Pittura,** è la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa all'Amministrazione stessa questo regalo.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del Giornale per i Bambini in Roma Piazza Montecitorio, 130.

Non più male agli occhi

Acqua oftalmica mirabile dei RR. Padri della Certosa di Collegno. Rinvigorisce mirabilmente la vista, leva il tremore, *toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, cisposità, macchie, maglie,* netta gli umori densi, salsi, viscosi, flussioni, abbagliori, nuvole, cataratte, gotta serena ecc. 15

La boccetta (colla relativa istruzione) L. 2.50

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ». — Spedizione ovunque affrancata, aggiungendo centesimi 50 all'importo.

5

PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrescare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. = **Polvere di riso** oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto.

Vendesi all'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10
SUCCURSALI
Milano, Via Broletto, 26. N. Berger.
Abbiategrasso, Agenzia Destefano.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.
SUCCURSALI
S. Vito al Tagliamento — G. Quartaro
Sondrio, D. Invernizzi - ***Ancona,*** G. Venturini.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame UNIONE UMBRA degli agricoltori.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

12 Giugno v. **Francia** 3ª cl. fr. 180 oro. - 22 Giugno v. **Maria** 3ª cl. fr. 155 oro. - 3 Luglio v. **Sud America** 3ª cl. fr. 180 oro. - 12 Luglio v. **Savoie** 3ª cl. fr. 180 oro 15 Luglio v. **Sirio** 3ª cl. fr. 170. — Il più grande vapore della Marina M.le Italiana illuminazione elettrica, viaggio 18 giorni.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Pacific Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi in oro: Prima classe fr. 1625 — Seconda cl. fr. 1125 — Terza cl. fr. 450.

Per Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore

Da GENOVA 1 Luglio vapore ***CHATEAU-LEVVILLE*** terza classe lire 133 oro. — 1 Agosto vapore ***CHATEAU LAFITE*** terza classe lire 140 oro

Il vitto fino al 5 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spedisconsi circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affancare.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor **Gio. Batt. Fantuzzi** Via Aquileja N. 71. 33

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.